

Testata: **Gambero Rosso**
Pag: 10
Diffusione: n.d.
Data: 17/03/2022
Periodicità: **Settimanale**

Press com
THE MEDIA LINK

Informazione individuata su richiesta del fruitore per suo uso esclusivo. Riproduzione vietata.





MARCHE. Nuova partnership commerciale per Moncaro con i brand Colonnara e Pisaurum. Intanto il fatturato sfiora i 30 milioni di euro

Moncaro ha appena chiuso un accordo commerciale con la cooperativa Marchedoc per la gestione dei due brand Colonnara (specializzato nella spumantistica) e Pisaurum. L'operazione prevede l'ottimizzazione delle risorse per la commercializzazione, oltre ad un supporto dal punto di vista produttivo con trasferimento di know-how da parte della cooperativa di Montecarotto. In questo modo si favorisce quell'aggregazione commerciale che consentirà un ulteriore rafforzamento della presenza sui mercati nazionali e internazionali del vino made in Marche. "L'aggregazione è sicuramente un'arma vincente per l'affermazione sui mercati e per garantire agli agricoltori una remunerazione crescente del proprio lavoro" spiega il presidente di Moncaro Dorian Marchetti (foto in basso). **L'accordo arriva**

all'indomani di una difficile situazione finanziaria per Marchedoc, che ha reso necessario l'intervento di un partner commerciale. Un partner

come Moncaro, appunto, che oggi conta circa 800 soci e sessantaquattro dipendenti all'attivo e può salutare il 2021 con un fatturato in crescita del +10% rispetto all'anno precedente, attestandosi a quota 29,8 milioni di euro. "Siamo riusciti a sopperire alle mancate entrate



del settore on-trade con una grande crescita nell'off-trade" commenta il direttore commerciale **Luigi Gagliardini**

(foto accanto) "il brand Moncaro è stato premiato dal consumatore della grande distribuzione che in tempi di forte incertezza economica, come quelli della pandemia, si è affidato con fiducia a quei marchi che sono sempre stati una garanzia dal punto di vista del rapporto qualità prezzo". Invece, il rapporto

export/mercato interno (da sempre paritario), nell'ultimo biennio con le dinamiche della pandemia, appare sbilanciato sul mercato italiano che nel 2021 ha contato per il 60% del totale del Gruppo.

Prioritaria resta, infine, l'attenzione all'ambiente: sia con nuovi ettari bio messi in produzione, sia con le nuove tecnologie messe in campo, tra cui l'applicazione dell'agricoltura di precisione supportata da satelliti e sensori in vigneto che permetteranno di migliorare ulteriormente il lavoro in campagna nella gestione dei 1.200 ettari di vigneti. Moncaro, inoltre, è tra le prime aziende italiane con la certificazione di sostenibilità Equalitas e con in cantiere l'applicazione della blockchain per la tracciabilità delle bottiglie a partire dal vigneto. Progetto, quest'ultimo, che vedrà la luce entro l'anno. - **L.S.**

